

PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo

Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

AVVISO PUBBLICO

ARTIGIANI INNOVATORI

Salvaguardare antichi mestieri valorizzandoli con l'arte e l'innovazione

CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

Nella persona del ROS dott.ssa Raffaella Farina designato con DD. n. 84 del 15/02/2022

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 – che stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - che stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, che stabilisce i requisiti di piccola, micro e media impresa;
- la Legge 22 maggio 2017 n. art. 12 commi 2 e 3 secondo cui i liberi professionisti sono equiparati alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014–2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 - 2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 255/2019 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione de Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Legge n. 443/85 “Legge Quadro per l’Artigianato”, pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e successive modifiche o integrazioni, che detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- La Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. “Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell’impresa artigiana”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016 Adesione alla “Carta internazionale dell’Artigianato artistico”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 14/05/2019 “Legge regionale 22/2016. Approvazione delle "linee guida e piano di misure regionali per industria 4.0";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Dirigenziale n.154 del 26.06.2021 “Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 01/12/2014 con la quale la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase istruttoria e individuando l’area interna “Alta Irpinia” quale area pilota per la Campania; Legge regionale 22/2016;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 22/03/2016 con la quale è stata individuata l’Area Interna “Cilento Interno” come area su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 9/06/2020 con la quale è stata approvato il documento di Strategia del Cilento Interno e sono stati programmati gli interventi a supporto da cofinanziare nell’ambito dei programmi 2014-2020 a titolarità della Regione Campania;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 26/05/2021 con la quale è stata approvato lo schema Accordo di Programma Quadro "Area Interna Cilento Interno" con allegati.
- Il D.D. n. 84 del 15/02/2022, con il quale si è provveduto ad approvare, a valere sull’azione Azione 3.3.2 e in attuazione delle DD.GG.RR. n. 283 del 9/06/2020 n. 216 del 26/05/2021, l’ Avviso pubblico “Artigiani Innovatori” con i relativi allegati;
- Il D.D. n. 242 del 15/04/2022 di approvazione dell’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 38 del 19/04/2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario del contributo _____ per l'attuazione dell'operazione denominata “ _____ ” avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. 242 del 15.4.2022 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - **Asse III – Competitività del sistema produttivo – Obiettivo Specifico 3.3 – Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali** – Azione 3.3.2 – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento _____, secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 3

Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta, per accettazione, da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 3 giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, il Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento. La sottoscrizione per accettazione del Decreto, della Convenzione e del quadro economico assumerà valenza di atto d'obbligo.
2. Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro l'indicato termine non provveda a richiedere una proroga all'Amministrazione. La proroga non può avere durata superiore a 3 (tre) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Validità della Convenzione e durata del progetto

1. La presente Convenzione si estende fino ai tre anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.
2. Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 dell'Avviso i tempi previsti per il completamento del programma di spesa è di 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Entro tale data devono essere effettuati anche i pagamenti relativi all'intervento.

Articolo 5

Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario, conformemente, a quanto previsto nell'Avviso e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020 si impegna, a pena di revoca del contributo, a:
 - 1.1. *comunicare all'Amministrazione regionale, la data di avvio delle attività e a trasmettere la relativa documentazione comprovante l'avvio entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione;*
 - 1.2. *comunicare entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario dedicato/vincolato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla*

realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo;

- 1.3. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;*
- 1.4. dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;*
- 1.5. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 3 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;*
- 1.6. trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
- 1.7. mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale;*
- 1.8. comunicare nel caso di imprese prive di unità operativa nei comuni dell'Area del Cilento interno, al momento della domanda al presente Avviso, l'apertura della sede operativa entro il termine e nelle forme di cui all'art.4 dell'Avviso;*
- 1.9. trasmettere, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto la rendicontazione del programma;*
- 1.10. realizzare, entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, il programma di spesa previsto¹;*
- 1.11. comunicare, a mezzo PEC, l'avvenuta conclusione del progetto entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione del programma di spesa.*
- 1.12. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto;*
- 1.13. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);*
- 1.14. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 4 della presente Convenzione;*
- 1.15. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;*
- 1.16. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;*
- 1.17. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;*
- 1.18. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;*
- 1.19. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;*
- 1.20. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;*
- 1.21. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;*

¹ Entro tale data devono anche essere effettuati i relativi pagamenti. Il programma di spesa si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale.

- 1.22. *garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».*
- 1.23. *comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;*
- 1.24. *consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;*
- 1.25. *impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;*
- 1.26. *rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;*
- 1.27. *assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;*
- 1.28. *rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;*
- 1.29. *osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;*
- 1.30. *mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;*
- 1.31. *dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;*
- 1.32. *dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;*
- 1.33. *comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali così come previsto dall'art. 17 dell'Avviso e dall'art. 14 della presente Convenzione;*
- 1.34. *fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.*

Articolo 6

Obblighi della Regione Campania

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario, ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, conformemente a quanto previsto dallo stesso, il ROS si impegna a dar seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione al finanziamento secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 7 e 9 della presente Convenzione.

Articolo 7

Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente per un massimo di due SAL che possono coprire fino ad un massimo complessivo del 85% del contributo:
 - la prima quota di contributo può essere erogata al raggiungimento del 30% del programma di spesa complessivo;
 - il saldo finale dovrà essere pari ad almeno il 15% del programma di spesa complessivo.
2. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, recanti la dicitura: *“Artigiani Innovatori POR CAMPANIA FESR 2014- 2020 Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP _____”, debitamente quietanzati in originale e in copia.* La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà rispettare quanto indicato nel provvedimento di concessione e, in ogni caso, dovrà contenere:
 - rendicontazione finanziaria;
 - copia delle fatture e giustificativi di pagamento;
 - richiesta di pagamento.
3. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici, accompagnata dall'estratto del conto corrente dedicato/vincolato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.
4. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale.
5. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto corrente bancario n. _____ dedicato al progetto presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

Articolo 8

Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art.6 dell'avviso.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione.

3. A tale proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni);
- tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto, pena la non ammissione del relativo importo;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

Articolo 9

Modalità di richiesta del contributo.

1. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, di cui art.7, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - A) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio:
 - Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dall'Art. 16 dell'Avviso;
 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;
 - documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
 - B) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:
 - richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante;

- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
2. Tutti i giustificativi di spesa devono recare la dicitura: "Artigiani Innovatori POR CAMPANIA FESR 2014-2020 Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici ammesso per l'intero importo o per l'importo CUP _____", debitamente quietanzati in originale e in copia.

Articolo 10

Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. Il Beneficiario provvede a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornisce secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Obblighi di informazione e pubblicità

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di seguito previsti:

- informazione al pubblico sul finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 e per tutta la durata del progetto, mediante la pubblicazione del sostegno ottenuto sul proprio sito web;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR- FESR, così come riportato nell'art. 21 dell'Avviso.

Gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli e il mancato rispetto degli obblighi può condurre a decurtazioni finanziarie.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
1. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 12

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 della presente Convenzione.

Articolo 13

Decadenza, risoluzione della Convenzione e revoche del contributo.

1. L'Amministrazione procede con i provvedimenti di decadenza dal beneficio e risoluzione della Convenzione con consequenziale revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - in tutti i casi previsti dall'art. 19 dell'avviso;
 - perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - mancata realizzazione dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 3 anni dal pagamento finale al Beneficiario ovvero nel caso di I) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di II) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - accertata indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - violazione degli obblighi di cui all'Art. 8 della presente Convenzione;
 - in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista della presente Convenzione.
2. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato degli interessi legali al tasso previsto dall'art. 1284 c.c., vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca.
3. Le Parti riconoscono e convengono, così come previsto dal comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

Articolo 14

Modifiche al progetto

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 dell'avviso, laddove ne ricorra il caso il Beneficiario potrà presentare una richiesta di modifica dei contenuti dell'operazione.
3. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
4. Il Beneficiario produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta PEC dedicata all'Avviso;
5. L'Amministrazione provvede ad una valutazione della richiesta e comunica la propria decisione in merito non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

Articolo 15

Clausola di manleva

1. Il Beneficiario solleva la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito e di responsabilità diretta derivanti dalla violazione di norme e regolamenti e per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale occorsi nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Il beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della regione.

Articolo 16

Tutela Privacy

1. Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 17

Registrazione e oneri fiscali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Articolo 18

Foro competente

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

Napoli, _____

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma _____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma _____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 7,12,13,15 e 18 della presente Convenzione.

Napoli, _____

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma _____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma _____